



COMUNE DI MOGORO



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI

CAGLIARI

CONVENZIONE

Tra

Il **Comune di Mogoro**, nella persona del Responsabile del Servizio Tecnico, Ing.

Paolo Frau, nato a _____ il __.__.19__, domiciliato, per l'incarico svolto,

presso il **Comune di Mogoro**, _____, Codice Fiscale e Partita Iva

_____;

e

l'**Università degli Studi di Cagliari**, Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e

Architettura (DICAAR), nella persona del Direttore del Dipartimento **Prof. Ing.**

Antonello Sanna, nato a Cagliari il 17.01.1949, e domiciliato per la carica presso il

Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli

Studi di Cagliari, sito in Cagliari – via Marengo n° 2, Codice Fiscale 80019600925 e

Partita IVA 443370929;

che intendono procedere, in collaborazione, alla redazione del "**Piano**

Particolareggiato del Centro Storico delle zone ricadenti all'interno del perimetro

del centro di antica e prima formazione"

L'anno duemiladiciasette, addìin Cagliari, nella sede del Dipartimento,

sito in via Marengo n° 2,

PREMESSO CHE

a) con Deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ in data __.__.2017, è

stato approvato un Protocollo di Intesa tra il Comune di Mogoro e il Dipartimento di

Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura (DICAAR), che prevede di disciplinare lo

svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune, creando uno strategico rapporto di collaborazione fra i due Enti, al fine di integrare reciprocamente le rispettive attività sul territorio del **Comune di Mogoro** e sviluppando, in un contesto di massimo rigore tecnico-scientifico, gli interventi a favore del sistema urbano, economico e sociale;

b) per dare attuazione all'insieme di iniziative contenute nel Protocollo di Intesa occorre predisporre gli atti amministrativi e gli strumenti tecnico-economici necessari, contemplati in apposite convenzioni attuative;

c) Il **Comune di Mogoro**, nell'ambito delle attività previste nel citato Protocollo di Intesa, intende elaborare il "**Piano Particolareggiato del Centro Storico delle zone ricadenti all'interno del perimetro del centro di antica e prima formazione**";

d) considerata la rilevanza e la specificità del programma, è necessario che le strutture interne dell'Amministrazione possano operare in sinergia con competenze tecnico-scientifiche altamente qualificate per la predisposizione di tale studio;

e) il citato Protocollo di Intesa prevede espressamente che l'Università e il **Comune di Mogoro**, per **collaborare** alla redazione degli studi necessari, possano sottoscrivere tra di loro apposite convenzioni disciplinanti nel dettaglio l'espletamento delle attività di collaborazione, in relazione a specifici fabbisogni conoscitivi e operativi che verranno individuati di comune intesa sul territorio comunale e che, quindi, per elaborare il "**Piano Particolareggiato del Centro Storico delle zone ricadenti all'interno del perimetro del centro di antica e prima formazione**" è opportuno attivare la cooperazione istituzionale con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università di Cagliari (DICAAR), a garanzia del raggiungimento dell'obiettivo e dell'urgenza di dover disporre dello

studio in tempi ristretti;

f) in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ in data ___..2017, con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Mogoro N. _____ del ___..201_, sono state impegnate le somme per l'attuazione della presente convenzione per un importo lordo di € 40.000,00;

g) il DICAAR ha una consolidata tradizione di ricerche e studi in materia di valori e di caratteri architettonici e culturali dell'insediamento storico, con sviluppo di attività di cooperazione con istituzioni pubbliche in materia di recupero dei centri storici, di studi e pubblicazioni scientifiche, elaborazione di "Manuali del Recupero", sviluppo di iniziative di divulgazione scientifica e di alta formazione (Master e Dottorati).

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti:

1. Il Comune di Mogoro, che deve procedere alla redazione del **"Piano Particolareggiato del centro storico delle zone ricadenti all'interno del perimetro del centro di antica e prima formazione"**

e

2. l'Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura (DICAAR), nell'intento di sviluppare nuove ipotesi di ricerca applicata, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, formante parte sostanziale ed integrale della presente convenzione, convengono e stipulano quanto appresso:

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Il **Comune di Mogoro** e il **Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari (DICAAR)**, in attuazione del Protocollo di Intesa approvato e sottoscritto in data stabiliscono di attivare

	una collaborazione per la redazione del “Piano Particolareggiato del Centro Storico	
	delle zone ricadenti all'interno del perimetro del centro di antica e prima	
	formazione” . In particolare Il DICAAR, all'interno dei compiti statuari	
	dell'Università, che consistono nella ricerca nell'alta formazione e nella “terza	
	missione” nei confronti del territorio, contribuirà all'obiettivo della cooperazione	
	con il Comune di Mogoro in materia di patrimonio urbano ed edilizio storico	
	mediante l'elaborazione scientifica sulle seguenti tematiche:	
	A. l'impostazione metodologica generale del Piano Particolareggiato per il	
	centro Storico di Mogoro;	
	B. Il quadro conoscitivo di sfondo sul centro di antica e prima formazione	
	riferita ai suoi caratteri storici, geografici, urbani, architettonici e sociali. Il	
	riferimento di base della procedura messa in atto è il comma 2 dell'art. 52	
	delle NTA del PPR che prevede la messa a punto di una serie articolata di	
	analisi:	
	- quadro geografico articolato nelle componenti dell'orografia, idrografia, rapporti	
	con gli elementi naturali, giaciture;	
	- reti insediative territoriali articolate per funzioni e ruoli;	
	- assi e poli urbani;	
	- margini, cinta murata o recinti, percorsi;	
	- complessi e manufatti di carattere emergente e monumentale;	
	- edificato, classificato per caratteri, tessuti e tipologie edilizie; corpi di fabbrica	
	storico-tradizionali, ma anche recinzioni e relazioni originarie con gli spazi vuoti di	
	pertinenza degli organismi edilizi	
	- spazi collettivi costituiti da aree verdi, strade e piazze.	
	- verde storico, pubblico e privato, parchi, giardini e ville, slarghi e piazze;	

- altre tracce testimonianza dell'origine storica dell'insediamento;

- livelli di modificabilità e sviluppo delle parti ancora disponibili ad accogliere

l'intensificazione di edificato;

- parti incongrue ed incompatibili.

C. analisi e schedatura del tessuto edificato storico e contemporaneo incluso nel perimetro della zona B1 ricadente nel centro matrice (formalizzata attraverso la messa a punto di un GIS). Si riconosce che l'impostazione stessa del PPR, che all'art. 52 prevede l'individuazione del patrimonio storico architettonico e urbano superstite, con "rilevanti tracce" del valore storico, richiede una ricognizione puntuale, sino al riconoscimento e della valutazione di ciascun corpo di fabbrica.

D. interpretazione dei caratteri tipologici e costruttivi dei contesti indagati attraverso la costruzione di appositi Abachi, così come indicato al comma 5 dell'art. 52 delle NTA del PPR. E' chiaro come la messa a punto dei "Manuali del Recupero" ha consentito di considerare gli Abachi come specificazione particolareggiata di riconoscimento fondamentale dei caratteri fondativi già reso disponibile in moltissime delle sue articolazioni possibili; quindi, si potrà scegliere se limitarsi a selezionare dai "Manuali" i casi più pertinenti o mettere a punto, all'opposto, vere e proprie "Guide al Recupero" dello specifico patrimonio locale.

E. elaborazione di Linee Guida e strategie per il recupero e la riqualificazione del tessuto urbano.

F. elaborazione della normativa tecnica di attuazione

Il Comune di Mogoro, dal canto suo, sotto la responsabilità del proprio Ufficio Tecnico, provvederà a curare, anche mediante affidamenti di specifici servizi e

	convenzioni professionali, la stesura del Piano per gli aspetti e gli elaborati che	
	dovranno essere sottoposti alla verifica degli Organismi istituzionali. In	
	particolare, sarà compito del Comune provvedere all'affidamento	
	dell'elaborazione dei servizi cartografici informatizzati nonché di tutte quelle	
	parti di prevalente componente professionale di competenza di tecnici abilitati,	
	quali la definizione esecutiva degli elaborati progettuali e normativi.	
	ART. 2 - DURATA E MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITA'	
	Le attività di cui alla presente convenzione dovranno essere realizzate in stretto	
	accordo tra Comune e Università. Quest'ultima si impegna a fornire i risultati della	
	sua attività scientifica, di ricerca e di divulgazione culturale nei tempi previsti	
	dall'Amministrazione per la redazione del Piano e di seguito specificati:	
	Fase 1) da realizzarsi entro 60 gg. dalla data di sottoscrizione della presente	
	convenzione:	
	- Relazione metodologica preliminare che definisce l'impostazione generale del	
	Piano Particolareggiato; l'Università, in particolare, si impegna a contribuire a	
	questo obiettivo oltre che con la consulenza scientifica anche con opportune	
	attività divulgative;	
	Fase 2) da realizzarsi entro 150 giorni dalla data di approvazione della fase	
	precedente:	
	- definizione del quadro conoscitivo relativo a:	
	- quadro geografico: orografia, idrografia, rapporto con gli elementi naturali,	
	giaciture;	
	- funzioni e ruoli del centro storico nelle reti insediative territoriali;	
	- margini, eventualmente fortificati;	
	- assi e poli urbani;	
	- 6 -	

	- caratteri dell'edificato, tessuti e tipologie edilizie;	
	- presenza di complessi e manufatti di carattere emergente e monumentale;	
	- presenza di verde storico, parchi, giardini e ville, slarghi e piazze;	
	- caratteri, significatività, rappresentatività e fruibilità dello spazio pubblico, delle sue superfici e dell'arredo urbano;	
	- caratteri delle architetture, degli aspetti, costruttivi e dei materiali locali;	
	- formalizzazione della struttura della conoscenza attraverso la messa a punto di un sistema GIS.	
	Fase 3) da realizzarsi entro 120 giorni dall'approvazione della fase precedente: la valutazione	
	In questa fase saranno definite le unità di intervento e applicate le scale dei valori storico culturali ai singoli corpi di fabbrica. Saranno definite le invarianti del Piano, il patrimonio identitario a cui applicare criteri di intervento essenzialmente conservativi, gli ambiti pubblico-privati sui quali proporre interventi di "ristrutturazione urbanistica" mediante Progetti-guida. Assemblee pubbliche di presentazione dei primi risultati. Verifica in sede di confronto tecnico-istituzionale delle scelte strategiche.	
	Fase 4) da realizzarsi entro 150 giorni dall'approvazione della fase precedente: il progetto.	
	Il DICAAR svolgerà il coordinamento scientifico e la consulenza alla elaborazione del Piano , in veste di massima e definitiva, afferente alla redazione dei seguenti elaborati:	
	- Inquadramento urbanistico, topografico e catastale;	
	- Stato di fatto e rilievi: scale da 1:500 a 1:100;	
	- Rapporto sulla storia urbana e architettonica;	

	- Rapporto sulla struttura demografica;	
	- Relazione generale;	
	- Zonizzazione;	
	- Abaco dei caratteri costruttivi;	
	- Abaco delle tipologie edilizie;	
	- Tabelle parametriche e schede delle quantità e qualità tra stato di fatto e progetto;	
	- Schede/Abachi degli apparati architettonici storici;	
	- Tavole di progetto: gradi di trasformabilità dei singoli corpi di fabbrica, prospetti pubblici foto raddrizzati, profili di inserimento paesaggistico (scala di riferimento 1:200);	
	- Tavole di progetto: profili stradali, progetto delle principali superfici pubbliche, tipologie di urbanizzazioni e impianti di rete (scala di riferimento: 1:100/1:200 con dettagli a maggiore scala)	
	- Progetti guida	
	- Studio e definizione della Normativa Tecnica di Attuazione (finalizzata alla riqualificazione del tessuto urbano storico ed al recupero dei caratteri costruttivi tradizionali).	
	- Fase 5) da realizzarsi per l'intera durata del processo di consulenza, che comprenderà	
	- Attivazione del processo di partecipazione;	
	- Definizione metodologica della struttura del Laboratorio/Osservatorio sul centro storico, con creazione dello sportello comunicativo dedicato;	

	-	Promozione di iniziative scientifiche, culturali e didattiche dedicate al centro storico (workshops, conferenze, incontri con studiosi e docenti esperti nel recupero dei centri storici);
		Potrà essere prodotto di comune accordo un elaborato opportunamente orientato alla comunicazione dei contenuti essenziali del processo di pianificazione.
		Le attività di cui alla presente convenzione saranno svolte presso le sedi del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura e del Comune di Mogoro .
		Il contributo del Dipartimento DICAAR alle attività di cui al presente articolo è quello analiticamente definito all'art. 1
		Il Dipartimento e il Comune di Mogoro realizzeranno le suddette attività avvalendosi, oltre che delle professionalità presenti al loro interno, anche delle competenze di altri Dipartimenti dell'Università di Cagliari, con eventuali integrazioni di collaborazioni specifiche e mirate, come meglio indicato al successivo art. 4. La scelta delle figure professionali e l'individuazione dei nominativi dei collaboratori da coinvolgere nell'esecuzione delle attività e i relativi curricula verranno fatte di comune intesa tra Il Comune di Mogoro e il Dipartimento.
		ART. 3 - PROCEDURE
		La redazione del " Piano Particolareggiato del centro storico e delle zone ricadenti all'interno del perimetro di antica e prima formazione " sarà strettamente correlata alla precisazione delle linee di indirizzo politico che verranno assunte dal Comune di Mogoro . Pertanto, il gruppo di lavoro sarà messo immediatamente al corrente dei provvedimenti politico-amministrativi che incidono sulla predisposizione dello studio.

ART. 4 - CONSULENZE ESTERNE

Il **Comune di Mogoro**, ove non disponga al proprio interno di tutte le professionalità necessarie, potrà affidare l'esecuzione di particolari prestazioni a liberi professionisti e/o ditte specializzate, nell'ambito dell'oggetto della presente convenzione, incarichi di consulenza specialistica a terzi, così come entrambe le parti potranno avvalersi, per esigenze specifiche, di altri istituti e centri di ricerca. Il ricorso a consulenze professionali esterne sarà regolato attraverso la stipula di contratti redatti secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti. Qualora partecipassero all'espletamento del programma di attività, di cui alla presente convenzione, docenti e ricercatori provenienti da altre Università o Centri di ricerca, questi dovranno essere autorizzati dall'Ateneo di provenienza e debitamente riportati nell'elenco del personale impegnato da condividere tra le due Amministrazioni.

ART. 5 – SPESE AMMESSE E MODALITA' DI CORRESPONSIONE

Oltre all'impegno del personale e delle risorse interne dei due Enti, una quota di risorse aggiuntive a valere sul bilancio del **Comune di Mogoro** verrà stanziata per la copertura dei rimborsi spesa relativi alle attività oggetto della presente convenzione. Il relativo importo massimo di tale quota aggiuntiva resta fissato in € **40.000,00** lordi (**quarantamila/00**), e comprenderà tutti i rimborsi delle spese sostenute dal Dipartimento.

Gli importi relativi al rimborso delle spese sostenute dal Dipartimento verranno corrisposti dal **Comune di Mogoro**, sulla base della rendicontazione di regolari fatture o atti equivalenti, che documentino le spese effettivamente sostenute, ogni qualvolta l'importo delle spese raggiungerà il valore di almeno € 15.000,00 (quindicimila/00), salvo la quota finale che sarà a saldo. Il **Comune di Mogoro**

corrisponderà la somma di € 15.000,00 (quindicimila/00) quale acconto per il

rimborso spese all'atto della produzione e della consegna della Relazione

metodologica di cui alla Fase 1), dopo la sottoscrizione della Convenzione.

Il **Comune di Mogoro** riconoscerà il rimborso delle spese sostenute dal

Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura per le seguenti

tipologie di attività:

- Assegni, borse di tirocinio e ricerca e contratti per ricercatori a tempo determinato di tipo a. su temi quali quelli della pianificazione dei centri storici, della progettazione paesaggistica, del recupero dei manufatti, etc.
- missioni relative ai sopralluoghi sui siti ed agli incontri di studio o di lavoro attinenti alla ricerca;
- acquisto di materiali di consumo e servizi (cartografie, fotocopie, carta, cartucce per stampanti ecc.);
- acquisto di programmi e pacchetti software, nonché di strumentazione hardware;
- spese per stampa di atti e pubblicazioni e organizzazione di convegni e seminari finalizzati al tema della ricerca;
- spese generali (da rendicontarsi dettagliatamente sino ad un ammontare limite del 10% dell'importo complessivo);
- altre spese previamente concordate tra il **Comune di Mogoro** e il **DICAAR**.

ART. 6 - RESPONSABILITA' SCIENTIFICA

Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura nomina responsabili

tecnico-scientifici per l'esecuzione della presente convenzione la **Prof.ssa Anna**

Maria Colavitti e il **Prof. Carlo Atzeni**, i quali avranno anche il compito di verificare,

con il Responsabile del Procedimento, l'avanzamento dell'attività e fornire al

medesimo ogni notizia utile a valutare lo svolgimento dell'attività di cui alla presente convenzione.

ART. 7 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Ciascuna delle parti si impegna all'osservanza della riservatezza su notizie, dati, informazioni di carattere sia tecnico che scientifico di pertinenza dell'altra parte, di cui venga a conoscenza nell'esecuzione del presente accordo.

Qualora Il **Comune di Mogoro** o l'Università intendano rendere pubblici i risultati dello studio oggetto della presente convenzione, dovrà essere citato l'accordo nel cui ambito è stato svolto il lavoro.

ART. 8 - PROPRIETA'

Lo studio, che verrà prodotto in applicazione della presente convenzione, resta, in ogni caso, di proprietà congiunta del **Comune di Mogoro** e del **Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura**. Ciascuna delle due parti ha la facoltà, con l'esplicito consenso dell'altra, di pubblicare i risultati dello studio, con l'indicazione che esso è stato svolto per conto del Comune di Mogoro e dell'Università. La metodologia dello studio, consistente nella definizione e descrizione della procedura messa a punto, è di proprietà delle parti contraenti, che possono farne anche uso nell'ambito dei loro compiti istituzionali.

ART. 10 - RECESSO

Le parti potranno recedere dal presente contratto in ogni tempo, con preavviso di 30 giorni; in tal caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

ART. 11 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie relative all'esecuzione e/o all'interpretazione del presente contratto verranno definite tra le parti in prima istanza. Qualora non fosse possibile

sarà unicamente competente il Foro di Cagliari.

ART. 12 - REGISTRAZIONE

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, con spese a carico del soggetto che la richiederà.

ART. 13 - CLAUSOLE FINALI

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione nello svolgimento dell'incarico troveranno applicazione le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il **Comune di Mogoro**

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Paolo Frau

Per il **Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari**

Il Direttore

Prof. Ing. Antonello Sanna